



**2017**

**Parrocchia / Parish  
Madonna della Risurrezione**

1621 Fisher Ave. Ottawa, ON K2C 1X8  
tel: 613-723-4657 \*[www.mdrchurch.com](http://www.mdrchurch.com)

Marzo 5 March 2017

1<sup>ma</sup> Domenica di Quaresima / 1<sup>st</sup> Sunday of Lent

Messe della Settimana / Weekly Masses

Lun/Mon 6 S. Evagrio

19:30 Bruno De Pasquale

Figlio Saverio e fam.

Mar/Tue 7 Ss. Perpetua e Felicita

19:30

Mer/Wed 8 S. Giovanni di Dio

19:30

Gio/Thu 9 S. Francesca Romana

19:30 -

Ven/Fri 10 S. Emiliano, ab

19:30 Elio Tittarelli

20:00 VIA CRUCIS

Sab/Sat 11 S. Costantino

15:00 Battesimo di Granata Vera e Adriano, figli di Granata Gino e di Mancini Sara

19:30 -

Domenica / Sunday Marzo 12 March: SS. Messe / Holy Masses

9:00 Pietro Falsetto

Giacinta Tamariz

Giuseppe Carozza

Giuseppe Utano

Sorella Mafalda e fam.

Figlia Emilia e fam.

Famiglia

Maria Ianni-Alice

10:30 Enza Basile

Mafalda Milito in Montuoro (1 ann.)

Mafalda Milito in Montuoro (1 ann.)

Amelia Tizzani (1 mese)

Clara Paradiso

Famiglia

Fratello Amedeo e Rita Milito

Zii Maria e Domenico Fatica

12:00 -

VITA PARROCCHIALE / PARISH LIFE

La colletta di Domenica scorsa è stata di / The collection from last Sunday totaled: \$1,335.00

QUARESIMA

Con la Quaresima cerchiamo il Signore là dove si fa trovare, doniamo ai fratelli il nostro amore anche rinunciando a qualcosa.

Vi ricordo, come tradizione per la nostra comunità:

➤ **Carità:** Con il nostro contributo aiuteremo i poveri lontani attraverso il movimento "Development & Peace".

➤ **Preghiera,** ogni venerdì VIA CRUCIS.

➤ **Penitenza,** non mangiare la carne il venerdì o un'altra mortificazione.

LENT

During the Lent we search for Jesus where he allows us to find him, let's give our brothers and sisters love even if only by giving up something.

I remind you of the tradition for our community:

➤ **Charity:** with our contribution we will help the poor far away through the "Development & Peace" movement.

➤ **Prayer,** every Friday night with the STATIONS OF THE CROSS.

➤ **Penance,** by not eating meat on Friday or something else.

PELLEGRINAGGIO AI SANTUARI DEL QUEBEC / THE SHRINES OF QUEBEC PILGRIMAGE Agosto 5,6,7 August

È tempo di prenotare per il pellegrinaggio ai santuari del Quebec.

È obbligatorio un deposito di \$50.00 non imborsabile.

Per prenotare chiamare l'Ufficio parrocchiale al 613-723-4657.

It's time to reserve your place for the pilgrimage to the Shrines of Quebec. Please call the parish office at 613-723-4657 to make your reservation. Please note that a \$50.00 non-refundable deposit is required when making your reservation.



## DAL VANGELO Mt 4: 1-11

### Il tentatore gli si avvicinò

Mercoledì scorso abbiamo iniziato questo lungo cammino di 40 giorni in preparazione alla Santa Pasqua del 2017. È il tempo forte dell'anno liturgico, chiamato Quaresima, che ci conduce per mano, con la parola di Dio, con l'eucaristia, con la confessione, con le opere di carità e con la penitenza all'appuntamento annuale della Pasqua di Morte e Risurrezione.

La Quaresima è il tempo favorevole per riscoprire la nostra dignità di figli di Dio. Lo siamo diventati per adozione nel giorno del battesimo, quando su di noi è stato invocato il nome del Padre e del Figlio eterno e dello Spirito santo.

Apprestandosi a tentare il Signore per la prima e la seconda volta il diavolo premette la riserva: "*Se tu sei Figlio di Dio...*"

Il diavolo, che in tutto il vangelo di Matteo appare soltanto in questo episodio, non si presenta come un nemico di Gesù, come un rivale; "*si avvicina*" come un alleato nella realizzazione della sua missione. Sembra che il tentatore rivesta un ruolo di seduttore, non contrasta ma induce a fondare la missione messianica sulla forza del potere, secondo una logica mondana ed una razionalità tutta umana, invece di una vita interamente spesa per l'altro, sino alla morte. Satana chiedeva a Gesù che divenisse un Messia del sorprendente mentre Gesù è obbediente alla sua stessa umanità non intende distinguersi nel modo di abitare tra gli uomini.

Questa seduzione abbraccia tutta la vita del Signore e i seduttori hanno nomi diversi dai farisei alla folla, dai discepoli alla parentela, da Pietro ai sacerdoti del tempio. Satana pretende da Gesù cose molto "**cattoliche**": fare miracoli, esercitare il potere religioso, dimostrarsi a pieno titolo Figlio di Dio; ancora oggi la Chiesa nel suo insieme e i singoli cristiani sono affascinati dalle stesse seduzioni. La seduzione non nega la verità - Gesù è il Figlio di Dio - ma la deforma fino a dargli i connotati del potere: sulle cose (i sassi), su Dio (la protezione), sugli uomini (il regno).

Sono le stesse seduzioni che, nella vita degli uomini, ci sollevano da ogni limite e confondono l'agire.

Perso il senso del rispetto, sopraffatti da appetiti insaziabili, siamo diventati capaci di violentare la natura, di trasformarla a nostro vantaggio, mentre ci troviamo in difficoltà ad arginare i disastri che abbiamo combinato.

Vogliamo cogliere il mistero della vita per decidere come nascere e morire o come apparire.

Anche Dio lo abbiamo assoggettato a nostro servizio supponendo di disporre della sua onnipotenza a nostro piacimento, usiamo della religione fino a prendere Dio a pretesto per molte nefandezze. Ecco quando l'uomo si fa potente sull'uomo e mette Dio nel mezzo, nasce la

violenza integralista, il fanatismo, il razzismo, l'annientamento dell'altro. Se Dio è sostituito con altri idoli gli altri sono ridotti a strumento, il mondo si fa egocentrico e tutto - il buono, il vero e il bello - è misurato col mio sentire; tutto quello che è possibile fare, se mi è utile, si può fare.

### Sta scritto.

Dalle risposte del Signore scopriamo il senso stesso della fede: il primato assoluto ed esigente della Parola di Dio; l'abbandono umile e filiale alla volontà del Padre; la messa a nudo degli idoli.

Per l'uomo la parola di Dio è più importante del pane, perché potenzia e dà significato alla sua esistenza; questa ***che esce dalla bocca di Dio*** non può ridursi ai testi della Bibbia; anzi è la Scrittura che ci rivela quella *parola* con la quale il Signore manifesta la sua volontà ogni giorno e costituisce per l'uomo il pane quotidiano. Come nella tradizione rabbinica del tempo satana usa la Scrittura in modo "letterale" offrendola a una facile manipolazione, ma Gesù ribadisce la fiducia nel Padre che non ha niente a che fare con l'essere liberato dai guai. Gesù è l'obbediente "***fino alla morte e alla morte di croce***" (Fil 2,8) perché amato dal Padre e a lui si affida mentre si consegna agli uomini. Gesù supera ogni tentazione dimostrando che l'uomo è stato creato perché raggiunga la pienezza della sua umanità che si realizza proprio nella sintonia con Dio, non sostituendolo con gli idoli della religione come quelli della ricchezza e del potere, nel rifiuto radicale di quanto si impone come assoluto per l'uomo.

Senza un rapporto profondo con la Parola di Dio, che sappia leggere i segni dei tempi, siamo esposti a non cogliere il pericolo di queste "tentazioni", ad esserne quindi completamente sedotti e vinti. Pensare che la ragione umana le possa riconoscere e vincere è del tutto illusorio. Le tradizioni, l'emotività, il bisogno del sacro ci hanno immerso in un pantano pseudoreligioso da cui è difficile uscire.

Senza la guida forte della Parola e dello Spirito, è facile lasciarsi ingannare.

In conclusione, in questo periodo di Quaresima tutti noi cristiani siamo invitati a vivere più intensamente il clima di preghiera e di carità. I recenti fatti di cronaca che hanno attinenza con il termine della nostra vita ci pongono responsabilmente di fronte al problema di come rendere bella la vita, anche quando è segnata dalla sofferenza e dalla malattia. La morale cristiana è a favore sempre e comunque alla vita e mai a favore della cultura della morte, anche se la si definisce come dolce morte, oppure suicidio assistito. La nostra vita, quella che il Signore ci ha donato, anche se è segnata dalle croci insopportabili, vale sempre la pena viverla fino in fondo, fino a quel momento in cui Dio ci ha chiamato a sé e ci porta con sé nell'eternità.



## FROM THE GOSPEL Mth 4: 1-11

### Gospel Summary

In this brief passage Matthew captures the essence of the trials Jesus would endure and over which he would triumph throughout his life.

The tempter urges Jesus to turn stones into loaves of bread. Jesus rejects the temptation to reduce his divine mission to satisfying immediate, temporal needs. The tempter then suggests that Jesus prove he is really the Son of God by jumping off the parapet of the temple: God would send his angels to save him. Jesus rejects the temptation to put God to a test. Finally, Jesus rejects the temptation to idolatry, even if that worship would enrich and empower him with all kingdoms of the world. Matthew affirms that Jesus remains faithful to his deepest personal truth, revealed when he came up from the water of baptism and the Spirit of God came upon him: *“This is my beloved Son, with whom I am well pleased” (Mt 3:17).*

### Life Implications

The Letter to the Hebrews can help us discover a crucial life implication of this gospel: Jesus is truly one of us.

*“For we do not have a high priest who is unable to sympathize with our weaknesses, but one who has similarly been tested in every way, yet without sin” (4:15).*

Jesus, enduring his trial of faith in the Garden of Gethsemane, knew that the three disciples who were with him would soon be tempted to abandon their trust in God. Jesus, in “sorrow and distress,” realized that it was through prayer that he would remain faithful in his trust. That is why, able to sympathize with their weakness and ours, he said to them and says to us now: *“Watch and pray that you may not undergo the test” (Mt 26:41).* With gratitude we welcome the good news that we are not alone in our trial of faith, whatever it may be. Because the Holy Spirit also came upon us when we came out of the water of baptism, each of us is truly beloved son or beloved daughter. Through this divine grace we can live in hope of sharing the faithfulness and triumph of Jesus. *“For the sake of the joy that lay before him he endured the cross, despising its shame, and has taken his seat at the right of the throne of God” (Heb 12:2).*

## DEFIBILLATORE.

La parrocchia attualmente è equipaggiata anche di un defibrillatore. Più o meno tutti sappiamo a cosa serve.

In due parole semplici cerco di spiegarlo: è una macchina che serve temporaneamente per “ridare vita” a chi ha problemi di cuore. Fino a questo momento non abbiamo avuto nessun caso e nessuna necessità e spero anche per il futuro. Ma nel caso... Naturalmente non tutti possono usarla. Perciò cerco dei volontari che, istruiti possano e sappiano usarla nel caso di necessità.

Ringrazio a nome di tutti il sig. Rocco Galletta che con il suo interessamento ci ha procurato questo meraviglioso strumento in aiuto per la nostra salute.

## DEFIBRILLATOR.

The parish is now equipped with a defibrillator. I am certain that you all know its purpose. If not, I will explain. A defibrillator is an electrical device that provides a shock to the heart when there is a life-threatening situation. Until now we have not had an occasion to need it and I hope that this continues to be the case. However, things can change in an instant. Of course in order to use it, training is required. I am looking for volunteers to receive the training so that if a medical cardiac emergency happens here at the church, there is someone who is equipped to handle the defibrillator.

On behalf of all of you, I want to thank Mr. Rocco Galletta, who was instrumental in procuring this device to aid in an emergency to our health.

## PRIMA COMUNIONE / FIRST COMMUNION

19 Marzo 2017, alle ore 11:30 prossimo incontro.

The next meeting is scheduled at 19 March, hr11:30.

## CRESIMA / CONFIRMATION

Il prossimo appuntamento per la catechesi della Cresima è previsto il 19 Marzo 2017, alle ore 12:00.

The next scheduled date for the Confirmation preparation is March 19, 2017 at 12:00 pm.

**LE RICEVUTE PER L'INCOME TAX 2016 sono pronte.  
INCOME TAX RECEIPT 2016 from your donations are ready.**

**Festa di S. Giuseppe, festa del Papà italiano/ Italian Father's day dinner-dance  
Il 18 Marzo avremo una cena-danza per onorare S. Giuseppe, patrono dei papà.  
Musica della serata sarà eseguita dal “Duo OZ”.**